

POLITICHE COMUNITARIE

Interrogazione a risposta in Commissione:

BELLINI. — *Al Ministro per le politiche comunitarie.* — Per sapere — premesso che:

il 25 giugno 2002 il Consiglio ha approvato la decisione 2002/772/CE Euratom che modifica l'Atto relativo all'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo a suffragio universale diretto;

la decisione introduce una serie di principi comuni, a cui gli Stati membri debbono conformarsi, per lo svolgimento delle elezioni al Parlamento europeo;

le principali innovazioni introdotte prevedono: l'elezione a scrutinio di lista o uninominale preferenziale con riporto di voti di tipo proporzionale; la possibilità di fissare una soglia minima per l'attribuzione dei seggi, che a livello nazionale non deve superare il 5 per cento dei suffragi espressi; la possibilità di fissare un tetto alle spese sostenute dai candidati per la campagna elettorale; l'incompatibilità tra la carica di membro del Parlamento europeo e di membro di un Parlamento nazionale a partire dalle elezioni del PE del 2004; la disciplina della vacanza dei seggi;

la procedura elettorale deve essere disciplinata in ciascun Stato membro dalle disposizioni nazionali, senza pregiudicare il carattere proporzionale del voto;

l'Italia non ha ancora provveduto al recepimento della decisione, nonostante siano prossime le elezioni del Parlamento europeo, previste per il 13 giugno 2004 —:

quali iniziative normative intenda adottare il Governo al fine di dare adeguato recepimento alla suddetta decisione, in tempo per le prossime elezioni europee. (5-02773)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta orale:

LOSURDO. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni anni a Pavia nel deposito delle ferrovie di via Rismondo sono fermi sui binari morti numerosi vagoni all'amianto esposti alle intemperie di ogni genere;

tali treni all'amianto costituiscono una autentica « bomba ecologica innescata » così definita dalle associazioni ambientaliste che sta creando timore ed addirittura panico tra gli abitanti della zona e gli impiegati delle vicine palazzine della azienda sanitaria locale;

su tale cimitero di scorie potenzialmente nocive a cielo aperto alcuni politici locali sono intervenuti perché le ferrovie statali procedano allo smantellamento di questo deposito senza che ad oggi il loro lodevole interessamento abbia sortito effetti positivi —:

se abbiano conoscenza dei fatti su esposti e quali iniziative intendano promuovere per far sì che si proceda con le tecniche adeguate allo smantellamento del deposito dei numerosi vagoni all'amianto siti da più di sette anni a poche decine di metri dagli abitanti e dagli uffici dal centro abitato di Pavia. (3-02978)

**Apposizione di firme ad una
interpellanza urgente.**

L'interpellanza urgente Alberta De Simone e altri n. 2-01034, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 20 gennaio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Labate, Bimbi.